

PRIMO PIANO

Movida, multe agli automobilisti Uno su dieci positivo all'alcol-test

NAPOLI 03.10.2011 - Nella notte tra sabato e ieri sono stati effettuati un centinaio di controlli lungo le strade della movida. Il dieci per cento dei fermati è risultato positivo al test alcolemico, decine di auto e moto sono state sequestrate e i guidatori multati. In città sono stati in azione i vigili motociclisti alla guida del tenente Giuseppe Cortese. Hanno effettuato controlli nella zona di Chiaia e Posillipo, anche se molti giovani della città continuano a frequentare i locali «estivi» che si trovano nella zona di Bagnoli e Pozzuoli dove hanno operato i carabinieri. In tutto la polizia municipale ha sottoposto a controllo venticinque persone alla guida di auto e moto nel cuore della notte. Non è stato trovato nessuno sotto l'effetto degli stupefacenti mentre l'alcool test ha rivelato la presenza alla guida di molte persone che avevano superato i limiti di assunzione consentiti dalla legge. Quattro uomini, tutti napoletani, di età compresa tra i 25 e i 30 anni sono stati sorpresi alla guida con valori di alcool compresi tra 0,50 e 1,50 mg/l, per loro è scattata la multa da ottocento euro e la sospensione della patente per sei mesi. Un neopatentato che aveva valori pari a 0,35 è stato sanzionato con una contravvenzione da 155 euro mentre un trentaquattrenne di Avellino per il quale l'alcool test ha rivelato valori superiori a 1,50 ha ricevuto la maxi sanzione da 1.500 euro e la sospensione della patente per un anno. Nell'area flegrea, tra Pozzuoli e Bacoli, sono intervenuti, invece, i carabinieri che hanno contestato 64 violazioni al codice della strada tra cui 11 per guida senza casco, 9 per circolazione con veicolo sprovvisto di polizza assicurativa, 5 per circolazione con veicolo non sottoposto a revisione periodica, 3 per guida sotto l'influenza di alcool, 2 per guida senza patente. Sono stati, inoltre, sottoposti a fermo amministrativo 15 mezzi. È stato denunciato in stato di libertà per resistenza a pubblico ufficiale un 23enne di Giugliano che a via Licola Mare circolava alla guida di un motociclo senza calzare il casco. Per sfuggire al controllo dei carabinieri che gli avevano intimato di fermarsi, il giovane ha tentato la fuga: subito inseguito dai militari dell'Arma è stato raggiunto e sanzionato. Due uomini di Mugnano, invece, sono stati sorpresi alla guida di un'auto e di una moto senza aver mai conseguito la patente. Tre persone, un 26enne di Afragola, un 46enne e un 49enne di Napoli, sono stati sottoposti ad alcool test e sanzionati per essersi messi alla guida con valori superiori alla norma. C'è stata, infine, una segnalazione al Prefetto come «assuntore di droga» per un 27enne di Pozzuoli al quale, nel corso di una perquisizione, è stato trovato addosso un grammo di marijuana. Nel corso di un sopralluogo all'esterno di un locale pubblico i carabinieri hanno anche individuato un uomo noto alle forze dell'ordine e sottoposto agli arresti domiciliari. Il 46enne residente a Bacoli è stato arrestato ed è in attesa del rito direttissimo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Con la neonata nel passeggino sulla quattro corsie

Grande paura sull'E45 La polizia è stata avvisata dagli automobilisti di passaggio

PERUGIA 03.10.2011 - VOLEVA andare a Perugia, una «passeggiata» con la figlia neonata (la piccola ha visto la luce nel luglio scorso) adagiata nel passeggino. Fin qui tutto bene, o quasi. La pericolosa anomalia che ha richiesto l'intervento della Polizia stradale sta nel fatto che la giovane mamma cinese residente col marito a Ponte San Giovanni, per inspiegabili motivi ha pensato di imboccare, a piedi e spingendo la carrozzina, la trafficatissima «E45». Automobilisti di passaggio l'hanno notata, ieri mattina, lungo il margine della strada, con le ruote del passeggino che stavano oltre la striscia bianca laterale e sconfinavano sulla carreggiata, in condizioni di assoluta pericolosità. Oltre la striscia bianca che limita l'estrema corsia di marcia non c'era spazio sufficiente per tenere il passeggino almeno fuori dallo spazio riservato allo scorrimento delle auto. La donna si era incamminata lungo la «quattro corsie», in direzione sud, ed è stata intercettata a Balanzano dalla Stradale, che gli automobilisti di passaggio, spaventati e increduli, avevano allertato con una raffica di telefonate dai cellulari. La pattuglia, intervenuta con la massima sollecitudine, ha riaccompagnato la donna e la sua bambina a casa, dal marito. Il tentativo di approfondire le ragioni del gesto non avrebbero portato a particolari spiegazioni: sembra che tra i coniugi non ci fossero stati litigi o situazioni tali da

giustificare magari una incauta reazione d'impeto della donna, che in ogni caso ha esposto se stessa e la piccola a una situazione di pericolo. I motivi della decisione di imboccare a piedi la E45 restano comunque da chiarire, anche perchè hanno pericolosamente coinvolto una bimba appena nata.

Fonte della notizia: lanazione.it

Sicurezza stradale: autostrade, ottobre dedicato ad asfalto drenante

ROMA 03.10.2011 - La campagna informativa "I 12 mesi della Sicurezza Stradale" dedica il mese di ottobre all'asfalto drenante, la cui presenza su strada e' un elemento di straordinaria importanza quando si e' alla guida in caso di pioggia. Lo ricorda in una nota Autostrade per l'Italia evidenziando che "la pavimentazione con asfalto antipioggia ha visto un'accelerazione significativa a partire dalla privatizzazione della societa' (avvenuta nel 2001), dato che prima di allora la presenza di asfalto drenante era pari a circa il 15% della rete". Di fatto, prosegue la nota, "oggi la copertura della rete di Autostrade per l'Italia con asfalto drenante - pari all'81,9%- puo' considerarsi ormai completata, se si escludono i tratti di montagna, dove l'asfalto drenante aumenterebbe la probabilita' di presenza di ghiaccio nei periodi caratterizzati da temperature piu' rigide e i tratti coperti con pavimentazioni ad alta aderenza o soggetti a lavori di ampliamento. L'asfalto drenante e' un grande amico della sicurezza. Nei tratti in cui e' presente questo tipo di pavimentazione infatti non solo migliora notevolmente la visibilita' in caso di pioggia, riducendo drasticamente il fenomeno di sollevamento d'acqua, ma viene anche eliminato il rischio di Aquaplaning (cioe' lo slittamento sull'acqua stessa)". In occasione dell'arrivo della stagione autunnale e del probabile aumento di giornate di pioggia Autostrade per l'Italia ricorda a tutti gli automobilisti di "guidare con la massima prudenza e di informarsi sempre - in particolar modo nelle giornate di mal tempo- sulle condizioni meteo e sullo stato del traffico e della rete". L'iniziativa fa parte della campagna informativa "I 12 mesi della Sicurezza Stradale" a cui partecipano, insieme ad Autostrade per l'Italia, i partner della Consulta per la Sicurezza - Polizia Stradale, le Associazioni dei Consumatori Adiconsum, Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori, Asaps, Quattroruote - il Cciss, Rtl 102.5.

Fonte della notizia: asca.it

SCRIVONO DI NOI

Maxi sequestro di sigarette di contrabbando Ungherese 26enne in manette La sottosezione della polfstrada di Battifolle ha scovato il carico di 11mila pacchetti di sigaretti sulal A1, all'interno di una Ford guidata da un ungherese

AREZZO 03.10.2011 - Un carico di 11mila pacchetti di sigaretti di contrabbando, per un peso di 220 kg. E' quanto la pattuglia della sottosezione polizia stradale di Battifolle ha scovato questa mattina intorno alle 11,30 sulla A/1, poco dopo il casello di Arezzo. Le undici mila sigarette erano nascoste sotto un telo sul sedile posteriore e nel bagagliaio di una Ford S-Max SW con targa italiana fermata dagli agenti. A bordo un cittadino ungherese, K.K., di 26 anni, che aveva noleggiato l'auto alcuni giorni prima a Roma da un connazionale. Per l'uomo sono scattate le manette e domani verrà processato con rito per direttissima. Sul posto, vista la specificità della materia, in ausilio ai colleghi della Polstrada, è intervenuta anche la Guardia di Finanza, come noto ente specializzato nella repressione del contrabbando, per supportare le attività di sequestro e di repertazione del carico sequestrato.

Fonte della notizia: lanazione.it

Polizia di Città di Castello scova organizzazione che spacciava droga, in 15 arrestati

CITTA' DI CASTELLO 03.10.2011 - Quindici arresti, questo il bilancio dell'operazione antidroga condotta dalla polizia di Città di Castello. La droga partiva da napoli, quartiere Scampia, che con l'aiuto di corrieri residenti in Umbria, trasportavano la merce a Città di Castello, dove ad aspettarla c'era un napoletano che poi la distribuiva a ulteriori spacciatori che la rivendevano in varie zone del tifernate. Ai 15 soggetti arrestati per associazione a delinquere finalizzata allo

spaccio di sostanze stupefacenti e concorso in spaccio, l'operazione ha portato anche al sequestro di due automobili, di moltissime dosi di cocaina e hascisc e di bilancini di precisione. Le persone arrestate, tutte residenti a Città di castello, sono stati condotti o in Carcere a Capanne o si trovano agli arresti domiciliari. L'organizzazione scoperta dalla polizia tiferante ha comunque visto coinvolte altre otto persone che ora sono indagate. L'attività investigativa è stata coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia della procura della Repubblica del tribunale di Perugia. All'operazione del commissariato tiferante ha collaborato la sezione criminalità organizzata della questura di Perugia. (LB)

Fonte della notizia: ilsitodiperugia.it

Brillante operazione della Polizia Locale, maxi-sequestro di capi firmati 50 borse e 10 giubbotti di marca tra i quali Prada, Gucci e Moncler, e ancora numerosi porta occhiali, accendini e borselli. Tutta merce sequestrata dalla Polizia Locale di Lecco, domenica scorsa, grazie all'intervento degli agenti Lucia Panunzio e Sonia Fantinato alle quali è andato un encomio pubblico sia da parte del Comandante della Polizia Locale Franco Morizio, che da parte dell'assessore al Commercio e Turismo Armando Volontè.

LECCO 03.10.2011 - "A noi piace rispondere con i fatti e non con le parole - ha esordito il Comandante Morizio - durante la conferenza stampa che sia è tenuta pochi minuti fa in via Sassi, durante la quale è stata mostrata anche la merce sequestrata - Devo complimentarmi con i miei agenti perchè hanno risposto benissimo agli intendimenti sia del Comando che della stessa Amministrazione comunale nella lotta contro l'abusivismo commerciale e la contraffazione".

Un'operazione non facile, messa a segno nel bel mezzo della Festa di Lecco, in prossimità del parcheggio di via Nava e via Parini. "Quando si effettuano questi interventi, la priorità che hanno gli agenti è quella di non fare del male a nessuno, ponendo molta attenzione ai passanti - ha proseguito Morizio - E' infatti consuetudine da parte dei venditori abusivi spintonare le gente quando si danno alla fuga, per questo non è mai facile intervenire. Domenica, oltre alla merce sequestrata sono stati fermati due senegalesi, T. N. del 1958 residente a Malgrate e D. T. del 1955 residente a Valmadrera, un terzo è riuscito a fuggire agli agenti che hanno preferito mollare la presa proprio per evitare incidenti". Ora la merce di marca sequestrata verrà segnalata alla Procura della Repubblica, mentre per quella 'anonima' verrà effettuata una segnalazione amministrativa. "Tengo a sottolineare - ha concluso il Comandante - che la bontà di questa operazione sta anche nella difesa dei commercianti lecchesi, che pagano le tasse per vendere capi di marca originali e in modo regolare. Un aspetto non secondario, che ritengo debba essere messo bene in evidenza". Piena soddisfazione anche per l'assessore Volontè che si è voluto complimentare con tutto il Comando della Polizia Locale: "Ad avvalorare questa operazione è il fatto che è stata compiuta nel bel mezzo della Festa di Lecco, quando buona parte degli agenti di Polizia erano impegnati su più fronti, con la città che, stando alle prime stime, stava ospitando ben 5mila visitatori. Lo ritengo un risultato notevole, che premia l'ottimo lavoro della Polizia svolto nel solco della lotta contro l'abusivismo commerciale".

Fonte della notizia: leconotizie.com

PIRATERIA STRADALE

Ubriaco alla guida di un'auto rubata Ucciso un motociclista di 46 anni Un altro centauro in rianimazione. Ferita anche la moglie della vittima. Un arresto per omicidio colposo e tre denunciati per concorso in omissione di soccorso

VERONA 03.10.2011 - Dovrà rispondere di omicidio colposo, lesioni e omissione di soccorso, guida senza patente e in stato di ebbrezza alcolica e furto aggravato l'uomo di 37 anni originario di Mesagne (Brindisi) ma residente a Verona che domenica mattina a Bosco di Sona ha provocato un incidente costato la vita a un motociclista di 46 anni, il ricovero in rianimazione di un secondo e molteplici traumi agli arti inferiori di una donna, moglie del deceduto. La convalida dell'arresto dell'uomo è prevista per oggi. L'incidente aveva coinvolto due moto e un'autovettura, risultata rubata, il cui conducente era appunto il 37enne, già noto

alle forze dell'ordine. Dopo lo scontro l'uomo, insieme ai tre occupanti della vettura, era scappato a piedi, ma era stato raggiunto e arrestato. Tutti e quattro erano in evidente stato di ebbrezza. I tre passeggeri dell'auto, di nazionalità marocchina e con precedenti, sono stati denunciati per concorso in omissione di soccorso.

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

**Direttore del Jolly Hotel in coma, investito da un pirata della strada
I vigili hanno trovato sul luogo dell'incidente, in via Garibaldi, lo specchietto di una Peugeot 206**

MESSINA 03.10.2011 - Il direttore del Jolly Hotel di Messina, Gaetano Palazzolo, 61 anni, è stato travolto stamani da un'auto mentre stava attraversando la via Garibaldi davanti all'albergo. La persona che era alla guida dell'automezzo si è allontanata senza prestare soccorso ed è ricercata. Palazzolo è ricoverato in coma al Piemonte di Messina: per i medici le sue condizioni sono molto gravi. Gli agenti della polizia municipale hanno trovato sul luogo dell'incidente lo specchietto retrovisore di una Peugeot 206

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

Siena, provoca incidente e scappa con auto rubata: arrestato dai Carabinieri

SIENA 03.10.2011 - È stato arrestato nella serata di ieri, domenica 2 ottobre, D.A. classe '82, foggiano ma residente a Milano e senese per motivi di studio. Alle ore 18.30 circa alla guida della vettura Volvo XC 70, risultata poi rubata a Siena, ha causato un incidente con un'altra vettura all'altezza della località Due Ponti eseguendo una manovra di sorpasso azzardata e stringendo contro il guard-rail la vettura che lo precedeva, facendola sbattere e fuoriuscire dalla carreggiata, procurando diverse lesioni ai due occupanti. Il conducente della Volvo, anziché fermarsi per prestare soccorso, ha poi proseguito la propria corsa imboccando la Siena-Bettolle. Avvisati dell'accaduto, i Carabinieri del Radiomobile di Siena, mentre una pattuglia soccorreva immediatamente i feriti coinvolti nello scontro e ripristinava la viabilità sul tratto interessato, con un'altra autopattuglia si sono portati all'inseguimento della Volvo riuscendo ad intercettarla e bloccarla al km 28 raccordo stradale. Immediata la contestazione della mancanza commessa in violazione al codice della strada art.189 nei suoi vari commi "fuga in caso di incidente con danno alle persone" e "omissione di soccorso alle persone ferite" e, successivamente agli accertamenti sul mezzo, anche del furto della vettura, appartenente ad un conoscente del ragazzo. Fortunatamente solo tanta paura e parecchi danni al mezzo per le persone coinvolte: le lesioni patite sono state infatti giudicate guaribili in qualche settimana dagli operatori del pronto soccorso dell'ospedale "Le Scotte". Il giovane arrestato è stato trasferito presso il carcere di Siena a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa di giudizio.

Fonte della notizia: sienafree.it

CONTROMANO

**Auto contromano sull'A13: due feriti e vetture distrutte
L'incidente domenica sera all'altezza di Mesocco.**

MESOCCO 03.10.2011 - Due persone sono rimaste ferite in uno scontro verificatosi domenica sera sulla A13 a sud di Mesocco. All'altezza del castello di Mesocco, un automobilista diretto a nord si è spostato improvvisamente sulla corsia contromano, scontrandosi con una macchina proveniente in senso inverso. I conducenti delle due vetture hanno riportato ferite di vario grado e sono stati trasportati con l'ambulanza di Roveredo all'Ospedale San Giovanni di Bellinzona. Completamente distrutte le due auto.

Fonte della notizia: vaol.it

INCIDENTI STRADALI

Tamponamento in galleria nel pescarese

PESCARA 03.10.2011 - Un grave incidente stradale si è verificato alle 13.40 circa all'interno della galleria San Giovanni, in direzione Nord, lungo la circonvallazione che conduce da Pescara a Montesilvano (Pescara). In base ad una primissima ricostruzione della polizia stradale un mezzo in panne sarebbe stato tamponato da un mezzo pesante che si è ribaltato. La polizia stradale ha provveduto a far uscire gli altri mezzi presenti in galleria facendo inversione di marcia e al momento è obbligatoria l'uscita di Pescara Colli per chi si sposta in direzione Nord, cioè verso Montesilvano. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco per estrarre uno dei feriti, un 38enne di Montesilvano, M.I., rimasto incastrato sotto il mezzo che si è rovesciato. L'uomo è stato trasportato in ospedale dal 118 e ha riportato, tra l'altro, una probabile frattura al braccio. Anche altri due feriti, meno gravi, sono finiti in ospedale. I mezzi di soccorso sono entrati in galleria contromano. A causa della coda provocata da questo incidente c'è stato un altro tamponamento a Pescara Colli.

Fonte della notizia: trasporti-oggi.it

Novara - Incidente stradale: auto contro furgone sull'A4, un morto e cinque feriti

NOVARA 03.10.2011 - Grave incidente stradale ieri sull'autostrada A4 Torino-Venezia all'altezza dello svincolo per Novara ovest. A seguito di un violento tamponamento tra un'auto e un furgone una persona è deceduta e altre cinque sono rimaste ferite. La vettura ha preso fuoco e uno degli occupanti, sbalzato fuori dall'abitacolo, è morto carbonizzato. Tra le persone ferite una è in gravi condizioni. Il furgone coinvolto nell'incidente, solitamente utilizzato per cantieri autostradali, era fermo sulla carreggiata.

Fonte della notizia: torinooggnotizie.it

Fiorenzuola: 15enne si schianta in scooter contro un camion, è grave Sono gravi le condizioni di un 15enne di Fiorenzuola che stamattina intorno alle 7 è rimasto coinvolto in un incidente stradale sulla strada Castellana. Il ragazzo stava viaggiando in sella al suo scooter, quando si è scontrato con un camion che proveniva dalla direzione opposta

FIORENZUOLA 03.10.2011 - Sono gravi le condizioni di un 15enne di Fiorenzuola che stamattina intorno alle 7 è rimasto coinvolto in un incidente stradale sulla strada Castellana alle porte di Fiorenzuola. Il ragazzo stava viaggiando in sella al suo scooter, quando si è scontrato con un camion che proveniva dalla direzione opposta e che stava percorrendo la strada in direzione del capoluogo della Valdarda. L'incidente è avvenuto all'incrocio con via Boiardi, e stando alla prima ricostruzione effettuata dalla polizia stradale di Piacenza, intervenuta sul posto per i rilievi, sembra che il 15enne fosse diretto a scuola. Soccorso immediatamente dal personale del 118 di Fiorenzuola, è stato trasportato al vicino ospedale, ma probabilmente entro breve verrà trasferito all'ospedale Maggiore di Parma a causa dei gravi traumi riportati. Non si troverebbe comunque in pericolo di vita.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

Brutto incidente, coinvolti un grosso furgone e un'auto

SOMMA LOMBARDO 03.10.2011 - Grave incidente questa mattina attorno alle 11 lungo la strada statale 33 del Sempione, in fondo alla discesa che porta a Vergiate (Varese). Sono stati due i mezzi coinvolti, un grosso furgone e un'automobile. Ad avere la peggio è stata la donna alla guida della vettura, intrappolata nella lamiera. Sul posto sono giunti i sanitari del 118 e i Vigili del Fuoco al lavoro per più di un'ora per estrarre la malcapitata dall'abitacolo. L'incidente ha causato gravi rallentamenti alla viabilità ed è stato necessario l'intervento dell'Anas, che aveva provvisoriamente chiuso al traffico la strada in corrispondenza del chilometro quarantotto in entrambe le direzioni di marcia. Attualmente la circolazione è tornata alla normalità.

Fonte della notizia: insubriatv

Incidente a Chiaravalle (Ancona): 9 feriti

ANCONA 03.10.2011 - Sono 9 i feriti nell'incidente stradale avvenuto tra due auto nel pomeriggio. Nessuno è per fortuna in pericolo di vita. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio sulla vecchia Statale a Chiaravalle. Sono rimasti coinvolti anche dei bambini. Gli occupanti delle due vetture sono stati portati in diversi ospedali: a Jesi, in quello regionale di Torrette e nel pediatrico Salesi di Ancona. In fase di ricostruzione la dinamica dell'incidente. Sul posto sono giunti numerosi mezzi d'emergenza. Il timore iniziale è che ci potessero essere dei feriti gravi.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Torino: incidente su tangenziale sud, coinvolti 2 mezzi pesanti

TORINO 03.10.2011 - Incidente tra mezzi pesanti questa mattina sulla tangenziale sud di Torino in direzione Milano. La tangenziale è chiusa da questa mattina alle 8,30. 2 i mezzi pesanti coinvolti. Da una prima ricostruzione dei fatti sembra che a scontrarsi all'altezza dello svincolo dell'interporto Sito, siano stati un tir e un mezzo per il compattamento dei rifiuti. Sembrerebbe che l'autoarticolato sia rimasto girato di traverso sulla carreggiata ostruendo le 3 corsie di marcia. I vigili del fuoco stanno ora operando per rimuoverlo insieme alla polizia stradale. E' stato necessario l'intervento del 118 per gli autisti dei 2 mezzi, che sono stati trasportati dal 118 all'ospedale Cto di Torino. Le loro condizioni non sembrerebbero gravi.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Schianto notturno contro una recinzione: muore un motociclista di 35 anni L'incidente è avvenuto a Vittorio Veneto, nella stessa città in cui abitava la vittima, uscita di strada con una Kawasaki

TREVISO 03.10.2011 - Un motociclista di 35 anni, Tony David Biz di Vittorio Veneto (Treviso) ha perso la vita la scorsa notte uscendo di strada con la propria Kawasaki. Per cause ancora in corso di accertamento si è schiantato contro la recinzione di una casa a Serravalle di Vittorio Veneto morendo pressoché sul colpo.

Fonte della notizia: gazzettino.it

Giovane centauro ricoverato in coma farmacologico

Domenica 2 ottobre Fabio N. ha perso improvvisamente il controllo del mezzo dopo una curva. I sanitari dell'ospedale di San Benedetto stanno esaminando le numerose lesioni per cercare di stabilire un quadro clinico.

di Carmine Rozzi

MONTEFIORE 03.10.2011 - E' ricoverato in coma farmacologico al reparto Rianimazione del Madonna del Soccorso Fabio N. il trentenne centauro di Montefiore che nella giornata di domenica 2 ottobre era uscito di casa per fare una gita in moto. Una curva piuttosto lunga, la perdita improvvisa del potente mezzo e lo schianto rovinoso sull'asfalto. Il tutto a pochi chilometri da casa. Il grave incidente è accaduto lungo la provinciale Montevermine, che da Montefiore porta a Massignano. Sul posto è arrivata l'ambulanza che lo ha accompagnato al Pronto Soccorso dove si sono subito resi conto della gravità delle sue condizioni ed è stato trasferito in tutta fretta al Reparto Rianimazione. Qui i medici stanno stilando un resoconto delle numerose fratture e lesioni riportate dallo sfortunato ragazzo. Fabio è un gommista che lavora presso una officina del paese in cui risiede con la fidanzata. Ottima persona, assiduo nel suo lavoro. Sul posto anche i carabinieri del nucleo operativo di Fermo.

Fonte della notizia: rivieraoggi.it

Centauro ucciso da automobilista ubriaco

SONA 03.10.2011 - Un motociclista bresciano è stato travolto ed ucciso domenica mattina nel Veronese, a Sona, da un brindisino pregiudicato con precedenti per guida in stato d'ebbrezza e che viaggiava senza patente. L'incidente tra la moto e l'auto, risultata rubata, è avvenuto alle 8,45, sulla strada Regionale 11. A rimanere senza vita sull'asfalto il 46enne Fabio Cividati, originario del Bresciano ma residente con la moglie (pure ferita gravemente nel sinistro) a Verona. Ferito anche un altro amico della coppia. Secondo la prima ricostruzione dell'incidente, sembra che l'automobilista, C.G., che viaggiava su una Peugeot verso Verona, abbia invaso la carreggiata opposta urtando le due moto. Sul posto i soccorsi di Verona Emergenza, la polizia stradale di Bardolino e i carabinieri di Villafranca. La strada è stata chiusa per tre ore per poter effettuare i rilievi. Il conducente della vettura, che viaggiava in compagnia di tre extracomunitari di nazionalità marocchina, è stato trovato con un tasso alcolemico ben oltre i limiti consentiti dalla legge, inoltre stava guidando una vettura risultata rubata ad un anziano. C.G., che era uscito dal carcere in luglio, è stato arrestato per omicidio colposo, guida in stato d'ebbrezza, guida senza patente e omissione di soccorso. L'uomo infatti, dopo aver cercato di soccorrere il centauro, una volta constatato che il 46enne era morto, si sarebbe allontanato dal luogo dell'incidente insieme con i tre stranieri, la cui posizione è ora al vaglio delle forze dell'ordine.

Fonte della notizia: quibrescia.it

Sangue sulla Statale 38, muore giovane centauro

L'amica grave al Morelli, illeso valtellinese al volante Perde la vita Giuseppe Molteni di 33 anni di Cantù, che viaggiava in direzione di Sondrio in sella alla sua Honda

di Paride Dioli

ARDENNO 03.10.2011 - Scontro mortale fra una moto e un'auto ieri mattina sul rettilineo della Statale 38 nei pressi dell'incrocio con la via Empio, dopo il distributore Agip. Erano da poco passate le 10 quando una Honda "gran-turismo", condotta da Giuseppe Molteni di 33 anni di Cantù, che viaggiava in direzione di Sondrio, è entrata in collisione con un'auto Smart alla cui guida si trovava Emilio Libera, 43 anni, titolare dell'autofficina "Emilcar" di Ardenno, che procedeva nella stessa direzione e si accingeva a svoltare sulla strada laterale. La dinamica del sinistro è tuttora al vaglio della Polizia stradale, tuttavia, da quanto si è appreso da alcune persone presenti sul luogo del sinistro, pare che la Smart stesse attendendo il suo turno per svoltare, quando la moto sarebbe sopraggiunta da tergo, dopo aver superato le auto in colonna senza avvedersi dell'ostacolo improvviso. L'impatto è stato inevitabile e il conducente della Honda è stato sbalzato a terra urtando il guard-rail. Sul posto è intervenuta l'ambulanza inviata dal 118 di Sondrio: i soccorritori hanno immediatamente cercato di rianimare il motociclista. Trasferito all'ospedale di Sondrio in codice rosso, Giuseppe Molteni ha tuttavia cessato di vivere poche ore dopo a causa delle gravi lesioni riportate nello scontro. Gravemente ferita anche una donna di 32 anni, S.C. di Alserio (Co) che viaggiava sul sedile posteriore della Honda: è stata trasportata con l'eliambulanza all'ospedale di Sondalo e ricoverata con prognosi riservata. Illeso invece il conducente della Smart. I due mezzi incidentati sono stati posti sotto sequestro presso l'autofficina Bruno Venturini di Ardenno a disposizione degli inquirenti. Sul posto, assieme alla Polizia stradale di Mese, sono intervenuti i Vigili del fuoco di Morbegno. Un altro incidente stradale si è verificato sempre lungo la Statale 38 nel territorio fra Ardenno e Forcola, nei pressi del ristorante "La Brace". Poco dopo le 15.30 si sono scontrate due auto con il ferimento di quattro persone, due di 24 anni, una pensionata di 71 e un anziano di 81 ricoverati all'ospedale di Morbegno in condizioni mediamente critiche. La Statale è rimasta bloccata per diverse ore e il traffico deviato per permettere ai Vigili del fuoco di sgombrare la carreggiata.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Una raffica di scontri con le moto Domenica nera per i centauri

INCIDENTI. Restano gravi i feriti degli urti di sabato. Ieri una serie di schianti in provincia

Ricoverato un giovane centrato da un'auto sul Costo. Botti anche a Lugo, a Cornedo e a Brendola

03.10.2011 - Una raffica di incidenti. È stata una domenica da dimenticare quella di ieri lungo le strade vicentine, con una serie impressionante di scontri che hanno visti involontari protagonisti soprattutto i motociclisti. Una domenica che segue ad un'altra giornata nera: sabato tre persone erano rimaste gravemente ferite. **SABATO.** Restano molto serie le condizioni di Marco Rizzi, 22 anni, residente a Marano in via Venezia. Il giovane è ricoverato in rianimazione a Padova dove è stato trasferito con l'elicottero dopo essere stato salvato da un medico di passaggio che lo aveva visto a terra. Rizzi, in sella ad una Ducati, lungo i tornanti del Costo, nel territorio comunale di Cogollo, prima aveva urtato contro una Bmw e quindi, qualche centinaio di metri dopo, per cause in corso di accertamento da parte della polstrada di Schio, aveva centrato il guardrail. Le sue condizioni restano critiche. Resta in prognosi riservata anche Giuliana Sartori, 55 anni, di Malo, coinvolta in uno scontro fra due auto avvenuto sabato pomeriggio nella fra frazione di Molina. Serie infine le condizioni di un minorenne coinvolto in uno scontro fra auto a Isola. **COGOLLO.** Ieri, poco prima delle 13, in un violento urto fra la sua moto e un'auto, a restare ferito è stato Ottavio Tomiello, 47 anni, residente a Santorso in via Don Bosco. Il centauro ha subito lesioni gravi ad una gamba ed è stato trasportato dal Suem a Vicenza. La polstrada di Schio ha dovuto chiudere per qualche decina di minuti l'imbocco del Costo all'altezza di via Pramonte.

LUGO. Diego Vignati, 35 anni, di Gambellara, via Sorio, è rimasto ferito ieri a mezzogiorno in via Roma a Lugo. Con la sua Vespa 50 è caduto autonomamente mentre affrontava una curva. È stato subito soccorso da un passante che ha dato l'allarme al 118; l'ambulanza lo ha trasportato in ospedale con un codice di media gravità. **CORNEDO.** Ha subito una frattura e un trauma cranico, oltre ad altre lesioni minori, F. P., 16 anni, di Malo, che ieri pomeriggio, mentre scendeva lungo la provinciale di Priabona verso Cereda, nel territorio comunale di Cornedo, in sella ad uno scooter, è entrato in collisione con la Toyota Yaris di Erika Faccin, 28 anni, di Brogliano. Il giovane è caduto pesantemente sull'asfalto. Non corre pericolo di vita. Il traffico, rallentato, è stato regolato dalla polizia. **BRENDOLA.** Violento urto nel primo pomeriggio fra Brendola e Meledo di Sarego, lungo l'ex statale 500. Per cause al vaglio dei carabinieri, la moto Honda condotta da Franco Pianezze, 36 anni, di Bassano, è stata centrata all'altezza di Pedocchio dalla Rover guidata da Mohamed Tarek, 45 anni, cittadino marocchino residente a Cologna Veneta. Pianezze ha subito lesioni guaribili in un paio di mesi. Altri urti, sempre con protagonisti dei centauri che hanno subito traumi meno seri, sono avvenuti a Vicenza, Arcugnano, Sandrigo e Castelnovo di Isola. D.N.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

Auto fa inversione di marcia e travolge centauro: grave ex maresciallo dei carabinieri

ALASSIO 03.10.2011 - Terribile scontro ieri sull'Aurelia tra Alassio e Laigueglia all'altezza della discoteca "La Capannina". Un centauro è stato travolto da un'auto impegnata in un'inversione a "u" e ora si trova in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Si tratta di Giorgio Cucca, 51 anni, maresciallo dei carabinieri in congedo, residente ad Alassio. Con lui c'era anche un'amica che, però, non sarebbe in pericolo di vita. Cucca, a bordo della sua moto, proveniva da Andora, quando una Fiat Punto guidata da un 76enne gli ha praticamente tagliato la strada nel tentativo di fare un'inversione di marcia in piena Aurelia. Cucca e la passeggera hanno centrato la Fiat Punto sulla fiancata e sono finiti sull'asfalto. I due sono rimasti coscienti durante le operazioni di soccorso ma le condizioni dell'uomo sono apparse subito gravi. Oltre a varie fratture, l'urto ha provocato problemi al fegato e al torace per il centauro, sottoposto subito a un lungo e delicato intervento chirurgico, e bisognerà attendere la giornata di oggi per avere le prime certezze.

Fonte della notizia: ivg.it

Frontale tra auto e moto: centauro in prognosi riservata a Siena

AREZZO 03.10.2011 - Nella tarda mattinata di ieri domenica 2 ottobre c'è stato uno scontro frontale tra una moto ed una macchina in Via Maggio. Nessun danno ai passeggeri dell'auto, mentre il motociclista C.M. 45enne residente a Figline Valdarno è stato trasferito con l'elisoccorso 'Pegaso 2 Grosseto', in prognosi riservata a causa di traumi multipli al policlinico Santa Maria alle Scotte di Siena.

Fonte della notizia: arezzoweb.it

Sirolo: schianto lungo la strada panoramica del Conero, centauro in prognosi riservata

di Sudani Scarpini

SIROLO 03.10.2011 - Centauro di 42 anni si scontra con una Bmw lungo la strada panoramica del Conero, a Sirolo, e si trancia una gamba. L'uomo, residente a Camerano, è stato soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale di Torrette dove si trova ricoverato in prognosi riservata. Il 42enne è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Sul posto, oltre i sanitari del 118 che hanno prestato soccorso anche ai due occupanti della Bmw, le Forze dell'Ordine per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: vivereancona.it

Scooter contro auto a Sant'Isidoro: 21enne grave al "Vito Fazzi"

di Paola De Pascali

NARDO' (Lecce) - Brusco impatto tra una Honda e una Nissan Qashqai all'entrata di S.Isidoro: il centauro, un ragazzo di origine albanese, ma residente a Copertino, è in coma al "Vito Fazzi" di Lecce. Intorno alle 17.30 di ieri pomeriggio si è registrato un terribile scontro all'ingresso della marina di Nardò, S.Isidoro. Le vetture coinvolte stavano viaggiando tutte nella stessa direzione, provenienti da Copertino sulla sp 359. In corrispondenza dell'incrocio a T, la Qashqai ha svoltato a sinistra per via Ischia, contemporaneamente uno scooter Honda 125 stava effettuando una manovra di sorpasso verso la macchina che lo precedeva che stava posizionata a sua volta, dietro la Qashqai. Questione di attimi e il centauro va a sbattere contro la parte posteriore sinistra dell'auto, per poi riversarsi sull'asfalto. Le sue condizioni sono apparse subito gravi perciò, è stato allertato il 118. Il tutto sotto gli occhi di numerosi passanti in un punto frequentato soprattutto, in un pomeriggio domenicale abbastanza soleggiato. Pertanto, un medico di Copertino che si trovava lì per caso, ha tentato di rianimarlo con un massaggio cardiaco. Successivamente, il ragazzo alla guida dello scooter, un 21enne albanese, ma residente a Copertino, è stato subito trasportato dall'ambulanza al "Vito Fazzi" di Lecce, dove i medici hanno rilevato un forte trauma cranico, ma la prognosi non è stata sciolta in quanto si trova in coma. Illeso invece, il conducente di circa 60 anni dell'auto che stava viaggiando con la moglie e il figlio. Ingenti danni allo scooter: carrozzeria accartocciata e diversi pezzi sull'asfalto. La Nissan Qashqai è stata danneggiata solo nella parte posteriore sinistra, all'altezza dell'urto. Intanto per ricostruire l'esatta dinamica del brusco sinistro sono al lavoro gli agenti della polizia municipale di Nardò, sul luogo dell'accaduto sono giunti anche i carabinieri. In tarda serata si è verificato un altro incidente, questa volta nel centro neritino, in Piazza Osanna: uno scooter stava proseguendo verso il centro storico, contemporaneamente una vettura transitava in direzione Via Grassi. I ragazzi, 17enni a bordo del motore sono stati trasportati al "San Giuseppe da Copertino", ma se la caveranno in pochi giorni per danni di lieve entità. Sul posto per i rilievi, gli agenti del commissariato di Nardò.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

CANTIERI STRADALI

E' un cittadino peruviano la vittima del grave sinistro in A4

di Monica Curino

SAN PIETRO MOSEZZO 03.10.2011 - Tutti cittadini peruviani i feriti e il deceduto dell'incidente di domenica mattina sull'A4, di cui vi abbiamo scritto ieri intorno alle 14. Il bilancio finale parla di un morto carbonizzato, cinque feriti (quattro dei quali gravi), un'autovettura a fuoco e l'autostrada A4 Torino-Milano chiusa in direzione del capoluogo di regione per circa quattro ore, dalle 10,20 alle 14,30. Il sinistro si è verificato nel territorio del comune di San Pietro Mosezzo, quasi sotto al cavalcavia dello svincolo del casello di Novara Ovest. Zona, questa, dove si apre un cantiere. A essere coinvolti due mezzi, un'auto che viaggiava lungo l'autostrada in direzione di Torino, una Fiat Punto con a bordo sei cittadini di nazionalità peruviana, e un camion fermo, che svolge, di notte, da guardia al cantiere. Stando a quanto potuto ricostruire sinora dalla Polizia stradale di Novara Est, prontamente intervenuta sul posto, il conducente della Punto avrebbe perso il controllo del mezzo, che, a causa sembrerebbe dell'alta velocità, è planato, carambolando prima a sinistra contro il guardrail, quindi contro lo spartitraffico centrale e, infine, contro il pilastro di sostegno del cavalcavia. Da qua la vettura ha terminato la sua corsa, volando direttamente sopra al tetto dell'autocarro parcheggiato e qui, a causa forse dell'impatto, si è incendiata. Sul posto anche i Vigili del Fuoco del comando provinciale di Novara e il 118, con l'ausilio anche dell'elisoccorso. Uno degli occupanti la vettura (a bordo c'erano cinque uomini e una donna, due dei quali sono marito e moglie), è morto sul colpo carbonizzato. Gli altri quattro sono finiti in prognosi riservata, due al Cto di Torino (a seguito delle ustioni riportate) e due all'ospedale Maggiore di Novara. Una quinta persona ha riportato ferite più lievi. I nomi delle persone coinvolte nel sinistro non vengono ancora forniti dalla Polizia stradale, perché sono in corso ulteriori verifiche e controlli. L'incendio della vettura ha, infatti, portato alla perdita dei documenti dei sei occupanti. La stradale, al momento, ha in mano il documento di una sola persona (un peruviano residente a Torino), ma, con altri controlli, potrebbe risalire all'identità di tutti i feriti.

Fonte della notizia: oknovara.it

MORTI VERDI

Agricoltore muore travolto dal trattore

Incidente questa mattina nelle campagne di Lotzorai

NUORO 03.10.2011 - Un agricoltore e' morto questa mattina in Ogliastro travolto dal trattore che stava guidando. Romano Perino, di 78 anni, di Lotzorai, e' deceduto subito dopo l'arrivo degli operatori del 118 chiamati dai vicini di terreno. L'uomo, poco dopo le 11, stava lavorando in campagna e, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri, il mezzo lo ha travolto senza lasciargli scampo. E' stato allertato anche l'elisoccorso di Alghero ma l'intervento non e' servito a salvargli la vita.

Fonte della notizia: ansa.it

Tamponamento sulla SP 237, tre castellanesi coinvolti

PUTIGNANO 02.10.2011 - Questa sera, intorno alle 19,30, si è verificato un tamponamento sulla Putignano-Castellana. Il sinistro è avvenuto poco dopo la stazione IP, in prossimità dello svincolo per strada comunale Ferrone. I mezzi coinvolti sono una Polo blu con a bordo una coppia di coniugi castellanesi e un trattore con pala rimorchio, guidato da un signore anch'esso castellanese. Il trattore trasportava fascine che nell'impatto si sono riversate sul manto stradale. I due mezzi percorrevano la strada provinciale 237 in direzione Castellana Grotte. L'automobile ha tamponato il trattore, che precedeva la corsa, urtando la pala rimorchio del mezzo. La causa del tamponamento è in corso di accertamento. Illesi i due conducenti, ferito ad un ginocchio il passeggero dell'automobile. I primi ad intervenire sono stati i carabinieri della locale stazione, mentre dei rilievi si è occupata la Polizia Municipale. Sulla base delle testimonianze raccolte, il conducente della Polo ha ravvisato una non buona segnalazione del trattore, osservazione che è stata respinta dall'altro conducente. L'intento è probabilmente quello di procedere a constatazione amichevole.

Fonte della notizia: faxonline.it

Travolta e uccisa da un trattore

La donna, 69 anni, usciva dal cimitero di Gabbiana con la bicicletta a mano. Era stata a visitare la tomba del marito

di Rossella Canadè

MARCARIA (Gabbiana) 03.10.2011 - Era appena uscita dal cimitero di Gabbiana, dove, come faceva quasi ogni sera, aveva fatto visita alla tomba del marito. Ieri gli aveva anche portato fiori freschi e aveva scambiato due chiacchiere con una conoscente. Si è incamminata lungo la strada portando la bicicletta a mano, quando è stata travolta da un trattore. La bici è finita nel fossato e lei sull'asfalto vicino al ciglio della strada. È morta così, ieri pomeriggio poco dopo le cinque e mezzo, Rosa Granelli, 69 anni compiuti da un mese. Dopo la morte del marito Marco, per anni portalettere di Marcaria, abitava in via Fiera con il figlio Matteo. È stato uno dei primi ad accorrere sulla strada del cimitero, dove con il passare dei minuti si è radunata una folla di abitanti della zona a fissare in lacrime il corpo della donna a terra coperto da un lenzuolo. I sanitari del 118 hanno tentato il tutto per tutto per rianimarla, ma il colpo violentissimo che aveva preso in testa non le ha lasciato scampo. L'incidente è accaduto proprio davanti al cimitero, lungo la strada che da Pilastro porta verso Gabbiana. Rosa Granelli era uscita da pochi istanti dal camposanto e si è avviata con la bici a mano verso destra, in direzione di Gabbiana. Camminava lungo il ciglio della strada, tenendo la bicicletta alla sua destra. «Me la sono trovata davanti all'improvviso. Non l'avevo vista» scuote la testa sconvolto Eros Baruffaldi, 46 anni, di Castellucchio, che guidava il trattore che l'ha investita. Il mezzo agricolo viaggiava nella stessa direzione della donna con la bicicletta. Sull'asfalto nessun segno di frenata: il trattore le è passato di fianco, sfiorandola, ma poi la donna è stata urtata dal rimorchio. «Si è sporta verso la strada, a sinistra e guardava verso i campi. Poi improvvisamente ha girato la testa indietro, verso di me». Forse la donna era soprappensiero e ha realizzato solo all'ultimo che stava arrivando il trattore. L'impatto è stato violentissimo: la bicicletta verde è finita nel fossato e Rosa Granelli si è accasciata sull'asfalto della strada. Sul posto oltre all'ambulanza e all'automedica allertate dal 118, che ha ricevuto la chiamata dallo stesso Baruffaldi, subito dopo lo schianto, è arrivata la pattuglia dei carabinieri della stazione di Marcaria per i rilievi. Gli accertamenti avrebbero confermato la versione del conducente del trattore, che, come prassi, verrà denunciato per omicidio colposo. La salma di Rosa Granelli è stata portata alle camere mortuarie del Poma, in attesa delle disposizioni del magistrato. Non è escluso che venga disposta l'autopsia per verificare se la donna sia stata colpita da un malore prima di cadere a terra. Un'ipotesi per il momento piuttosto remota.

Fonte della notizia: gazzettadimantova.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Sfonda a calci un' auto della polizia

Sfonda a calci e pugni auto della polizia. Arrestato Giuseppe M., 45 anni, per tentato furto, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Ieri notte intorno alle 2.10, in via Cechov, alcuni residenti hanno notato un uomo armeggiare intorno a una Fiat 500 con un cacciavite. Quando sono arrivati gli agenti il malvivente era già nell'abitacolo della macchina e, per fuggire, ha ingaggiato una colluttazione violenta, sedata solo dalle manette ai polsi dell'uomo. Tre agenti su quattro hanno rimediato dai 4 ai 10 giorni di prognosi. Una volta seduto all'interno della volante, Giuseppe M. ha piegato a calci la portiera della macchina dall'interno verso l'esterno, dopo di che ha sbattuto più volte la faccia contro il divisorio in plexiglas. Medicato in ospedale, è stato subito dimesso.

Fonte della notizia: archiviostorico.corriere.it

Borgomagno. Si rifugia in un negozio etnico e prende a calci i poliziotti

Un nigeriano tenta di sfuggire ai controlli: beccato con dieci dosi di marijuana. Arrestato anche un connazionale

PADOVA 03.10.2011 - Prima si rifugia in un negozio etnico, poi prende a calci e pugni i poliziotti. Ma per Olivier Okeke, 27 anni, nigeriano clandestino, è scattato comunque l'arresto: non è riuscito a sfuggire agli uomini della Polfer che l'hanno sorpreso ieri sul cavalcavia

Borgomagno vendere una dose di cocaina ad un tossicodipendente veneziano, assieme al connazionale Julius Zion, 34 anni, in Italia con un permesso di soggiorno per motivi umanitari. I due, quando si sono accorti della presenza della polizia, si sono rifugiati in un negozio di prodotti etnici delle vicinanze. E una volta in trappola, Okeke ha cominciato a fare resistenza con pugni e calci: addosso aveva 10 sacchetti con ognuno un grammo di marijuana pronti per essere spacciati. Nei controlli degli agenti sono incappati anche un sassarese ed un estense con una dose di cocaina a testa ed un trevigiano con una dose di eroina: per loro la sanzione amministrativa e la segnalazione al prefetto. Altre tre persone sono state, infine, denunciate perché inottemperanti al divieto di ritorno a Padova imposto loro dal questore.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it